



USB - Area Stampa

OSPEDALE MONTANO DI SUBIACO: RDB-CUB, COSTRUIREMO VASTE MOBILITAZIONI PER IMPEDIRNE LA CHIUSURA



Roma, 02/04/2009

Il Governo Berlusconi pone come condizione alla erogazione di una parte dei fondi da trasferire alla Regione Lazio, circa 1 miliardo e 170 milioni di Euro, la cancellazione della Legge regionale sugli ospedali di montagna, votata circa un mese in Consiglio regionale da maggioranza e opposizione. L'abolizione degli ospedali montani viene richiesta in quanto, secondo il governo nazionale, contrasterebbe con quanto previsto dal piano di rientro dal deficit della Regione Lazio.

“Queste scelte politiche, mascherate da necessità economiche, vanno tutte in un'unica direzione: tagliare servizi a danno di lavoratori e cittadini, contro i quali viene attuata una vera macelleria sociale”, afferma Stefano Zecchetti, del Coordinamento RdB-CUB Sanità.

“La RdB-CUB, che da subito si è battuta insieme ai cittadini della Valle dell’Aniene per il riconoscimento dell’ospedale di Angelucci come ospedale montano, affinché venissero garantite quelle attività sanitarie necessarie ad un vasto territorio, costruirà insieme alla cittadinanza vaste mobilitazioni per impedire la chiusura del presidio ospedaliero di Subiaco”.